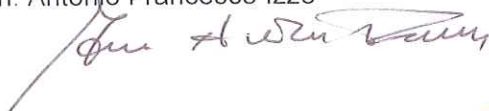


REGIONE SICILIA
COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO (CL)

*Progetto di prevenzione incendi relativo alla Scuola secondaria
di 1° grado "Salvatore Quasimodo", sita in Via Agrigento,
Vallelunga Pratameno (CL).*

DESCRIZIONE/CONTENUTO Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza	TAVOLA -	SCALA -
	DATA 03/12/2018	REVISIONE 0
	FORMATO A4	SOSTITUISCE

Il Progettista Ufficio Tecnico Comunale
Arch. Antonio Francesco Izzo



RUP Geom. Claudio Rigatuso



Il Committente

Timbro

Ufficio Tecnico Comune di Vallelunga Pratameno (CL)

Timbro

Comune di Vallelunga Pratameno
Via Garibaldi, 180
93010 Vallelunga Pratameno (CL)

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

**LAVORI DI ADEGUAMENTO RELATIVI ALLA SCUOLA SECONDARIA
DI 1° GRADO “SALVATORE QUASIMODO”, SITA IN VIA AGRIGENTO,
VALLELUNGA PRATAMENTO (CL).**

0		PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1) *

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del d.lgs. n. 81 del 2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)*

Indirizzo del cantiere (a.1)	Via Agrigento 93010 Vallelunga Pratameno (CL)
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	Il lotto che ospita la scuola si sviluppa su un terreno collinare . Al suo interno trovano spazio nr 3 edifici isolati che si sviluppano su due livelli differenti (+486,70 m e +491,60). Il plesso principale, sorge alla quota +486,70 m, ha superficie lorda complessiva di 1220 m2 e si sviluppa su due piani. Al suo interno trovano spazio le aule, gli uffici e i laboratori. Il secondo plesso, sorge alla quota +486,70 m ed ha superficie lorda complessiva di 45 m2 ed è costituito da un solo locale destinato ad uso laboratorio di educazione tecnica. Il terzo plesso, sorge alla quota +486,70 m, ha una superficie lorda complessiva di 390 m2, si sviluppa su due piani ed ha funzioni di palestra ed. Al suo interno oltre la palestra si trovano alcune piccole aule, locali servizi (spogliatoi e wc) e altri locali di servizio. Il sito risulta interamente recintato da muro sormontato da una ringhiera metallica e presenta due accessi, quello principale della larghezza di 3,50 m immette, attraverso una strada con pendenza non superiore al 10 %, nel piazzale antistante il presso principale. Quello secondario della larghezza di 2,30 m immette nel piazzale antistante la palestra. Per giungere all'ingresso secondario occorre percorrere una strada con pendenza massima del 10%.
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	Gli interventi da effettuare sono i seguenti: 1. Realizzazione di uscita di emergenza; 2. Realizzazione di nuove tramezzature-contropareti per rendere le strutture REI 120 3. Installazione nuovo impianto idrico antincendio;
Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	Committente: Comune di Vallelunga Pratameno (CL) Responsabile dei lavori: cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail.: Coordinatore per la progettazione e Coordinatore per l'esecuzione: cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail.:

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

*(2.1.2 b) **

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.: 1		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:	Lavori edili	

IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.: 2		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:	➤ Installazione impianti	

INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA					
FALDE	Non Presente				
FOSSATI	Non Presente				
ALBERI	Nel Giardino esterno sono presenti degli alberi ma questi, in ragione delle lavorazioni da svolgere non costituiscono un rischio				
ALVEI FLUVIALI	Non Presente				
BANCHINE PORTUALI	Non Presente				
RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non Presente				
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE	Non Presente				
INFRASTRUTTURE: STRADE FERROVIE IDROVIE AEROPORTI	Non Presente				
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE	Non Presente				
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: SCUOLE OSPEDALI CASE DI RIPOSO ABITAZIONI	Non pertinente				
LINEE AREE	Non Presente				
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI	Non Presente				
VIALBILITA'	Le attività di cantiere non influenzano la viabilità				

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	esterna. I mezzi delle imprese che giungeranno nell'aria di cantiere dovranno rispettare come previsto per legge il codice della strada				
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	Non Presente				
ALTRI CANTIERI	Non Presente				
ALTRO <i>(descrivere)</i>	Non Presente				
RUMORE	La presenza di rumore sarà legata prevalente all'esecuzione di demolizione e di tracce murarie. Considerato che non sono presenti ricettori sensibili (scuole, ospedali, ecc...) e queste avranno durata limitata esse verranno eseguite in orari idonei dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 18:30.	Le demolizioni e le tracce murarie dovranno essere realizzate dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 18:30.	Il martello demolitore utilizzato dovrà essere elettrico; Le seghe circolari utilizzate dovranno avere carter insonorizzato e lame di taglio sempre affilate e di tipo diamandato Le smerigliatrici angolari devono avere dischi silenziati.		
POLVERI	La presenza di polvere è legata prevalente all'esecuzione di demolizione e di tracce murarie. Tali lavorazioni dovranno essere eseguite ad umido		L'esecuzione delle demolizioni e delle tracce murarie devono essere eseguite ad umido.		
FIBRE	Tra le lavorazioni da eseguire vi è la rimozione di alcuni manufatti in amianto (serbatoi idrici e onduline per copertura).. Tali manufatti risultano in perfetto stato e a matrice compatta. Non si prevede la formazione e la	Mantenere integri i materiali contenuti amianto.			

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	dispersione di fibre verso l'esterno.				
FUMI	Non Presente				
VAPORI	Non Presente				
GAS	Non Presente				
ODORI	Non Presente				
INQUINANTI AERODISPERSI	Non Presente				
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	Non Presente				
ALTRO <i>(descrivere)</i>	Non Presente				

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	L'area di cantiere già di fatto delimitata, perché interna ad un immobile e al giardino antistante Verrà delimitata con nastro di segnalazione l'area del cortile interno occupata dai mezzi dell'impresa				
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	Verrà garantito all'interno dell'immobile				
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	Il cantiere avrà una viabilità interna al cortile.				
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	- Impianto elettrico: verrà installato idoneo quadro di cantiere direttamente				

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	connesso al quadro elettrico della scuola. - Impianto idrico: verrà direttamente derivato dal contatore di Caltacqua.				
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	Verrà installato idoneo dispersore di terra che verrà collegato al quadro di cantiere				
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS		Sarà responsabilità dei relativi DL consultare i propri RLS e renderli edotti sul contenuti del presente PSC			
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE		Le interferenze tra le ditte presenti verranno gestite attraverso sfasamenti temporali delle lavorazioni. In altri termini le imprese I.1 , I.2 da individuare, svolgeranno le lavorazioni a loro pertinenti in intervalli di tempo diversi. Anche i lavoratori autonomi opereranno in intervalli di tempo differenti tra loro e tra quelli delle imprese.			Le imprese e i lavoratori autonomi dovranno seguire scrupolosamente il crono programma dei lavori facente parte integrante del presente documento.
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI		L'area di cantiere è solo pedonabile, pertanto i mezzi non accederanno all'area. I mezzi per la fornitura			I mezzi che forniranno i materiali saranno delle stesse ditte appaltatrici.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		dei materiali accederanno, dal cortile condominiale, all'area di carico e scarico individuata all'interno del giardino.			
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	Le attrezzature utilizzate in cantiere verranno collocate nel giardino interno.				
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	La zona di carico e scarico sono individuate all'interno del giardino				
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	I materiali verranno depositi in giardino. I rifiuti verranno depositati in apposite area del giardino oppure direttamente nel cassone				
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE		Non previste			
ALTRO (descrivere)					

(*) Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetria di cantiere

PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE

Si rimanda all'elaborato grafico allegato

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d.3; 2.2.3; 2.2.4)*

ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Con autocarro si trasportano le macchine presso i punti predeterminati, tramite strutture di imbracaggio e braccio gru si scaricano le stesse, successivamente si provvede all'allaccio elettrico.

Macchinari, attrezzature e materiali

Autocarro con gru
Scale o trabattelli
Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
Sistemi di imbracatura

Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze utilizzate

Contusioni, abrasioni e lesioni, contro ostacoli o persone
Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Caduta dall'alto di persone
Contusioni o abrasioni generiche
Accesso di personale non autorizzato
Mancato coordinamento

Misure di tutela

Apporte segnaletica di sicurezza ai sensi del Titolo V del D.lgs. 81/08
Formazione ed informazione dei lavoratori
Utilizzo dei DPI
Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

Dispositivi di protezione individuali

CASCO
CALZATURE DI SICUREZZA
GUANTI PROTEZIONE RISCHI MECCANICI
OCCHIALI

	Allestimento e disallestimento cantiere cantiere
Descrizione	Installazione delle attrezzature da Cantiere Con autocarro si trasportano le macchine presso i punti predeterminati, tramite strutture di imbracaggio e braccio gru si scaricano le stesse, successivamente si provvede all'allaccio elettrico.
Elenco attrezzi	AUTOCARRO CON GRU BETONIERA ARGANO ELETTRICO SISTEMI DI IMBRACATURA CARICHI UTENSILI MANUALI ATTREZZATURA MANUALE
Elenco rischi/ analisi (P x M)	CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE (2 x 2) Descrizione E' dovuto principalmente alla caduta delle attrezzature durante lo scarico dall'automezzo e durante il sollevamento presso l'immobile

	Effetti per la sicurezza e la salute - Ferite - Perdita anatomica - Abrasione - Lesioni muscolo scheletriche - Contusioni - Fratture - Trauma cranico Misure di prevenzione - Informazione e formazione - Uso dei DPI quali scarpe, elmetto, cinture di sicurezza RUMORE (1 x 2) Descrizione In questa fase l'esposizione al rumore degli addetti è influenzata dall'utilizzo dell'autocarro con gru. Effetti per la sicurezza e la salute - Ipoacusie - Effetti extra uditivi Misure di prevenzione - Informazione e formazione - Uso dei DPI quali scarpe, elmetto, otoprotettori
--	---

	DEMOLIZIONI – RIMOZIONE INFISSI
Descrizione	I muratori demoliscono i tramezzi, utilizzando attrezzatura manuale e un piccolo demolitore elettrico. Inoltre è prevista la rimozione di alcuni infissi interni ed esterni.
Elenco attrezzi	ATTREZZI MANUALI MARTELLA DEMOLITORE
Elenco rischi/analisi (P x M)	MANIPOLAZIONE DEI CARICHI (2 x 2) Descrizione Durante la movimentazione dei carichi è presente il rischio di tagli e abrasioni alle mani e di contusioni e fratture ai piedi. Effetti per la sicurezza e la salute - Fratture - Lesioni delle articolazioni - Abrasioni - Trauma cranico - Contusioni - Perdita anatomica Misure di prevenzione - Informazione e formazione - Utilizzo DPI quali scarpe, elmetto, guanti contro il rischio meccanico RUMORE (2 x 2) Descrizione In questa fase operativa gli addetti possono essere esposti al rumore poiché l'attività è influenzata dall'utilizzo delle seguenti attrezzature: martello demolitore, scalpelli, piccozza. Effetti per la sicurezza e la salute - Ipoacusie - Effetti extrauditivi Misure di prevenzione - Formazione ed informazione dei lavoratori - Utilizzo di DPI quali otoprotettori, scarpe antinfortunistiche, elmetto, indumenti da lavoro AGENTI NOCIVI (2 x 2) Descrizione

	Il rischio è dovuto alla creazione durante le demolizioni di polveri di cemento, di laterizzi e di altre sostanze allergizzanti (componenti della malta) presenti. Effetti per la sicurezza e la salute - Neoplasie - Irritazione delle vie aeree - Allergie - Sensibilizzazione - Dermatiti Misure di prevenzione - Formazione ed informazione dei lavoratori - Utilizzo di DPI quali guanti, scarpe antinfortunistiche, elmetto, indumenti da lavoro, maschera con filtro, guanti contro il rischio chimico mascherina antipolvere MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (2 x 2) Descrizione In questa fase operativa il rischio legato alla M.M.C. è dovuto al sollevamento e trasporto di del materiale di risulta. Effetti per la sicurezza e la salute - Abrasioni - Contusioni - Tagli da utensili manuali - Lesioni traumatiche da contatto con organi in movimento Misure di prevenzione - Utilizzo DPI quali guanti, maschera respiratoria, tute monouso, scarpe, elmetto - Formazione ed informazione del personale
--	--

	MOVIMENTAZIONE MATERIALI DI RISULTA
Descrizione	Una volta eseguite tutte le attività di demolizione e rimozione, i materiali così prodotti verranno separati in materiali da riutilizzare e materiali da considerare come rifiuto. I materiali da conferire in discarica verranno movimentati al piano terra per mezzo dell'argano elettrico e depositati in apposito cassone autorizzato che li trasporterà in discarica autorizzata.
Elenco attrezzi	ATTREZZI MANUALI MONTACARICHI ELETTRICO
Elenco rischi/analisi (P x M)	MANIPOLAZIONE DEI CARICHI (2 x 2) Descrizione Durante la movimentazione dei carichi è presente il rischio di tagli e abrasioni alle mani e di contusioni e fratture ai piedi. Effetti per la sicurezza e la salute - Fratture - Lesioni delle articolazioni - Abrasioni - Trauma cranico - Contusioni - Perdita anatomica Misure di prevenzione - Informazione e formazione - Utilizzo DPI quali scarpe, elmetto, guanti contro il rischio meccanico AGENTI NOCIVI (2 x 2) Descrizione Il rischio è dovuto alla creazione durante la movimentazione di polveri di cemento, di laterizzi e di altre sostanze allergizzanti (componenti della malta) presenti. Effetti per la sicurezza e la salute - Neoplasie - Irritazione delle vie aeree

	- Allergie - Sensibilizzazione - Dermatiti Misure di prevenzione - Formazione ed informazione dei lavoratori - Utilizzo di DPI quali guanti, scarpe antinfortunistiche, elmetto, indumenti da lavoro, maschera con filtro, guanti contro il rischio chimico mascherina antipolvere MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (2 x 2) Descrizione In questa fase operativa il rischio legato alla M.M.C. è dovuto al sollevamento e trasporto di del materiale di risulta. Effetti per la sicurezza e la salute - Abrasioni - Contusioni - Tagli da utensili manuali - Lesioni traumatiche da contatto con organi in movimento Misure di prevenzione - Utilizzo DPI quali guanti, maschera respiratoria, tute monouso, scarpe, elmetto - Formazione ed informazione del personale CARICHI SOSPESI (2 x 2) Descrizione Rischio legato all'utilizzo dell'argano elettrico. Effetti per la sicurezza e la salute - Abrasioni - Contusioni - Tagli da utensili manuali - Lesioni traumatiche da caduta di oggetti Misure di prevenzione - Utilizzo DPI quali guanti, maschera respiratoria, tute monouso, scarpe, elmetto - Formazione ed informazione del personale - Si raccomanda di non superare la portata dell'argano elettrico
--	---

	TRAMEZZATURE
Descrizione	I muratori mettono in opera i contro telai in legno nelle aperture previste nella muratura per le porte, fissandoli con staffe di ancoraggio tramite attrezzi manuali. Si eseguono i tracciati (scanalature) e i fori sui muri per predisporre gli impianti tecnologici, utilizzando attrezzi manuali, scava tracce e trapani elettrici. Raramente si può usare un piccolo demolitore elettrico.
Elenco attrezzi	ATTREZZI MANUALI MOLAZZA PONTI A CAVALLETTO SEGA CIRCOLARE
Elenco rischi/analisi (P x M)	MANIPOLAZIONE DEI CARICHI (2 x 2) Descrizione Il rischio è presente nella fase specifica poiché non si fa uso di guanti con rischio di tagli e abrasioni alle mani; non si usano calzature antinfortunistiche, con rischio di contusioni e fratture ai piedi. Effetti per la sicurezza e la salute - Fratture - Lesioni delle articolazioni - Abrasioni - Trauma cranico - Contusioni - Perdita anatomica

Misure di prevenzione

- Informazione e formazione
- Utilizzo DPI quali scarpe, elmetto, guanti contro il rischio meccanico

**CADUTA DALL'ALTO (ALTEZZA DEL PIANO DI LAVORO INFERIORE A 2 m)
(2 x 2)****Descrizione**

Il rischio è dovuto al rialzo del piano di calpestio o del ponte con cavalletti o altro materiale con pericolo di caduta al di sopra del parapetto realizzato.

Effetti per la sicurezza e la salute

- Fratture
- Lesioni delle articolazioni
- Abrasioni
- Trauma cranico
- Contusioni
- Perdita anatomica

Misure di prevenzione

- Utilizzo DPI quali guanti scarpe, elmetto, cintura di sicurezza, imbracatura di sicurezza
- Formazione ed informazione del personale

RUMORE (2 x 2)**Descrizione**

In questa fase operativa gli addetti possono essere esposti al rumore poiché l'attività è influenzata dall'utilizzo delle seguenti attrezzature: martello demolitore, scanalatrice elettrica, scalpelli, piccozza.

Effetti per la sicurezza e la salute

- Ipoacusie
- Effetti extrauditivi

Misure di prevenzione

- Formazione ed informazione dei lavoratori
- Utilizzo di DPI quali ottoprotettori, scarpe antinfortunistiche, elmetto, indumenti da lavoro

AGENTI CHIMICI (2 x 2)**Descrizione**

Il rischio è dovuto all'utilizzo da parte dei lavoratori di polveri di cemento e calce durante l'apertura dei sacchi per il caricamento dell'impastatrice, sostanze allergizzanti (componenti della malta) manipolate senza guanti, polveri al taglio meccanico dei laterizi.

Effetti per la sicurezza e la salute

- Neoplasie
- Irritazione delle vie aeree
- Allergie
- Sensibilizzazione
- Dermatiti

Misure di prevenzione

- Formazione ed informazione dei lavoratori
- Utilizzo di DPI quali guanti contro, scarpe antinfortunistiche, elmetto, indumenti da lavoro, maschera con filtro, guanti contro il rischio chimico

MOVIMENTAZIONE CARICHI (2 x 2)**Descrizione**

In questa fase operativa il rischio legato alla M.M.C. è dovuto al sollevamento e trasporto di sacchi fino a 50 kg (cemento e calce) che viene effettuato da un solo addetto per mancanza di formazione e informazione dei lavoratori; il caricamento dell'impastatrice viene effettuato con badile ricorrendo a frequenti flessioni e torsioni del dorso.

Effetti per la sicurezza e la salute

- Abrasioni
- Contusioni
- Tagli da utensili manuali

	- Lesioni traumatiche da contatto con organi in movimento - Patologia respiratoria da inalazione di polveri - Lesioni da proiezione di materiali Misure di prevenzione - Utilizzo DPI quali guanti, maschera respiratoria, tute monouso, scarpe, elmetto - Formazione ed informazione del personale
--	--

REPARTO	INTONACI
Descrizione	I manovali provvedono al caricano l'impastatrice a bicchiere o la molazza di calce, cemento, sabbia o eventuali altri inerti e acqua; nel 50% dei casi si usa materiale premiscelato, al quale va aggiunta solo acqua. La malta viene preparata direttamente sul luogo dell'uso oppure portata dall'impastatrice ai piani. Il muratore applica la prima mano (sbruffatura) e poi l'intonaco definitivo impiegando attrezzi manuali e trasportando la malta in piccoli secchi (cofane). Opera su ponti fissi. Sempre più spesso (50-60% dei casi) viene utilizzata un'intonatrice automatica ad aria compressa, che spruzza una malta più fluida opportunamente additivata. La superficie ancora fresca del primo intonaco viene uniformata (lisciata) a mano con il fratazzo; viene dato poi un successivo strato di malta più raffinata (colla) e infine lo stucco, prima della finitura con vernici.
Elenco attrezzi	ATTREZZI MANUALI IMPASTATRICE MOLAZZA PONTI A CAVELLETTO SPREZZATRICE AUTOMATICA
Elenco rischi analisi (P x M)	MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI MATERIALI (2 x 2) Descrizione Il rischio è dovuto all' insufficiente coordinamento delle manovre di sollevamento con il parago avviene senza rispettare le norme di sicurezza, con rischio di urti e schiacciamenti da secchione o cestello sospesi. Effetti per la sicurezza e la salute - Fratture - Lesioni delle articolazioni - Abrasioni - Trauma cranico - Contusioni - Perdita anatomica Misure di prevenzione - Utilizzo DPI quali guanti scarpe, elmetto, cintura di sicurezza, imbracatura di sicurezza - Formazione ed informazione del personale - Coordinamento delle fasi lavorativa CADUTA DALL'ALTO (ALTEZZA DEL PIANO DI LAVORO INFERIORE A 2 m) (2 x 2) Descrizione Il rischio è dovuto al rialzo del piano di calpestio o del ponte con cavalletti o altro materiale con pericolo di caduta al di sopra del parapetto realizzato. Effetti per la sicurezza e la salute - Fratture - Lesioni delle articolazioni - Abrasioni - Trauma cranico - Contusioni - Perdita anatomica Misure di prevenzione - Utilizzo DPI quali guanti scarpe, elmetto, cintura di sicurezza, imbracatura di sicurezza - Formazione ed informazione del personale RUMORE (2 x 2)

	Descrizione In questa fase operativa gli addetti possono essere esposti al rumore poiché l'attività è influenzata dall'utilizzo delle seguenti attrezzature: molazza, betoniera a bicchiere, intonacatrice automatica. Effetti per la sicurezza e la salute - Ipoacusie - Effetti extrauditivi Misure di prevenzione - Formazione ed informazione dei lavoratori - Utilizzo di DPI quali otoproteettori, scarpe antinfortunistiche, elmetto, indumenti da lavoro AGENTI CHIMICI (2 x 2) Descrizione Il rischio è dovuto all'utilizzo da parte dei lavoratori di polveri di cemento e calce durante l'apertura dei sacchi per il caricamento dell'impastatrice, sostanze allergizzanti (componenti della malta) manipolate senza guanti, polveri al taglio meccanico dei laterizi. Effetti per la sicurezza e la salute - Neoplasie - Irritazione delle vie aeree - Allergie - Sensibilizzazione - Dermatiti Misure di prevenzione - Formazione ed informazione dei lavoratori - Utilizzo di DPI quali guanti contro, scarpe antinfortunistiche, elmetto, indumenti da lavoro, maschera con filtro, guanti contro il rischio chimico
--	--

FASE LAVORATIVA	IMPIANTI TECNOLOGICI – LAVORAZIONI
Descrizione	Per i vari impianti tecnologici si utilizzano: 1) impianto idrico antincendio: - tubo in acciaio zincato filettato o in polipropilene termosaldato; Terminata la predisposizione degli impianti il muratore chiude fuori, tracce e fissa le scatole con malta cementizia o gesso.
Elenco attrezzi	PONTI A CAVALLETTO SCALE portatili TERMOSALDATORE TRAPANO ELETTRICO TRONCOFILETTATRICE UTENSILI MANUALI
Elenco rischi/analisi	CADUTA DALL'ALTO (piano di lavoro inferiore di altezza inferiore a 2 m) (2x2) Descrizione Il rischio è dovuto alla non idoneità delle opere provvisorie realizzati in difformità alla regola dell'arte, realizzazione non conforme a quanto contenuto nel libretto di istruzioni Effetti per la sicurezza e la salute - Fratture - Lesioni delle articolazioni - Abrasioni - Trauma cranico - Contusioni - Perdita anatomica Misure di prevenzione - Utilizzo DPI quali guanti scarpe, elmetto,

	- Formazione ed informazione del personale MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI MATERIALI (2x2) Descrizione Il rischio è dovuto all' insufficiente coordinamento delle manovre di trasporto con la gru avviene senza rispettare le norme di sicurezza, con rischio di urti e schiacciamenti da secchione o cestello sospesi. Effetti per la sicurezza e la salute - Fratture - Lesioni delle articolazioni - Abrasioni - Trauma cranico - Contusioni - Perdita anatomica Misure di prevenzione - Utilizzo DPI quali guanti scarpe, elmetto, cintura di sicurezza, imbracatura di sicurezza - Formazione ed informazione del personale - Coordinamento delle fasi lavorativa RUMORE (2x2) Descrizione In questa fase operativa gli addetti possono essere esposti al rumore poiché l'attività è influenzata dall'utilizzo delle seguenti attrezzature: filettatrice, trapano. Effetti per la sicurezza e la salute - Ipoacusie - Effetti extrauditivi Misure di prevenzione - Formazione ed informazione dei lavoratori - Utilizzo di DPI quali otoprotettori, scarpe antinfortunistiche, elmetto, indumenti da lavoro
--	---

REPARTO	TINTEGGIATURA INTERNA
Descrizione	I manovali scaricano dall'autocarro i contenitori delle vernici che arrivano in cantiere confezionati su pallets o sfusi (secchi dai 25 ai 40 kg); tramite gru e argani vengono posizionati ai vari piani. Le pareti vengono preventivamente carteggiate. Mescolando pitture con acqua i pittori preparano la vernice, che viene data con pompa oppure a mano con pennello, rullo, spugne o tamponi. Utilizzando scale e ponti mobili su ruote o a cavalletti, applicano varie mani di vernice su pareti e soffitti.
Elenco attrezzi	ATTREZZI MANUALI AUTOCARRO PONTI MOBILI su ruote o cavalletti SCALE
Elenco rischi/analisi	CADUTA DALL'ALTO (piano di lavoro inferiore di altezza inferiore a 2 m) (2x2) Descrizione Il rischio è dovuto alla non idoneità delle opere provvisorie realizzati in difformità alla regola dell'arte, realizzazione non conforme a quanto contenuto nel libretto di istruzioni Effetti per la sicurezza e la salute - Fratture - Lesioni delle articolazioni - Abrasioni - Trauma cranico - Contusioni

	- Perdita anatomica Misure di prevenzione - Utilizzo DPI quali guanti scarpe, elmetto, - Formazione ed informazione del personale AGENTI CHIMICI (2x2) Descrizione Il rischio specifico è connesso alle polveri di cemento e calce durante il caricamento dell'impastatrice, polveri dei materiali durante il taglio (cemento, marmo, ceramica), sostanze allergizzanti per la cute (componenti della malta, additivi dei collanti). Effetti per la sicurezza e la salute - Allergie - Intossicazioni - Infezioni - Irritazioni Misure di prevenzione - Utilizzo DPI quali guanti, maschera respiratoria, tute monouso, scarpe, elmetto. - Formazione ed informazione del personale - Inumidire le macerie MOVIMENTAZIONE CARICHI (2x2) Descrizione Il rischio da MMC è connesso al sollevamento e trasporto dei cassi secchi o bidoni di peso superiore a 25 kg che vengono sollevati e trasportati da un solo lavoratore; le operazioni di tinteggiatura sono caratterizzate da ripetitività dei movimenti. Effetti per la sicurezza e la salute - Lombalgia e lesioni muscolari da sforzo Misure di prevenzione - Utilizzo DPI quali guanti, maschera respiratoria, tute monouso, scarpe, elmetto - Formazione ed informazione del personale - Uso di attrezzature elettriche per lo spostamento dei carichi
--	--

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)*

Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

Come esposto in precedenza si precisa che le interferenze tra le aziende verranno gestite attraverso uno sfasamento temporale delle lavorazioni. In cantiere non saranno presenti più imprese contemporaneamente.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)
ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO :90

La numerazione ripartita ha il seguente significato: il primo numero indica la settimana il secondo numero indica il giorno della settimana. Esempio 3.2 indica il secondo giorno (martedì) della terza settimana.

Tempo settimana	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Note
Fasi											

Tutte le lavorazioni verranno sfasate temporalmente

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g)) *

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

- ☐ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ☒ Riunione di coordinamento
- ☐ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- ☐ Altro (descrivere)

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f))*

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

Una delle due soluzioni indicate

- ☒ Evidenza della consultazione : mediate firma apposta nel POS
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS :
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- ☐ Altro (descrivere)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h))*

Pronto soccorso:

- ☐ a cura del committente:
- ☒ gestione separata tra le imprese:
- ☐ gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

Emergenze ed evacuazione :

Numeri di telefono delle emergenze:

NUMERO UNICO DELLE ELEMERGENZE 112

Pronto soccorso più vicino: 118

Vigili del fuoco: 115

...

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)*

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC

n	Descrizione	Calcolo analitico (quantità x prezzo unitario x tempo di utilizzo)	Totale €
1	APPRESTAMENTI PREVISTI NEL PSC E SEGNALETICA	- Nastro segnaletico 5 € - Segnaletica da cantiere edile in PVC rigido, dimensioni cm 50,00 x 70,00 52,15 €	57,15
2	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE EVENTUALMENTE PREVISTE NEL PSC PER LAVORAZIONI INTERFERENTI	Nessuno	
3	IMPIANTI DI TERRA (VOCE PREZZIARIO REGIONE SICILIA 2018)	- Picchetto 26.2.6: 1 x 50,54 = 50,54 - conduttore di terra 26.2.9: 5 m x 10,47 = 52,35	102,89
4	IMPIANTI CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	Nessuno	
5	IMPIANTI ANTINCENDIO (VOCE PREZZIARIO REGIONE SICILIA 2018) CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO	- Estintore portatile in polvere voce 26.5.1. 1 x 57,41 - cassetta di pronto soccorso 50,00 €	107,41
6	MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Nessuno	
7	PROCEDURE CONTENUTE NEL PSC E PREVISTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA	Nessuno	
8	EVENTUALI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA E RICHIESTI PER LO SFASAMENTO SPAZIALE O TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI INTERFERENTI	Nessuno	
9	MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Nessuno	
		TOTALE	267,45

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

☒ planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. _____ pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

Firma del committente _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

IMPRESA I.1

Il presente documento è composta da n. _____ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta I. _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____

Firma _____

4. Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

5. Il rappresentante per la sicurezza:

☐ non formula proposte a riguardo;

☐ formula proposte a riguardo _____

Data _____

Firma del RLS _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

IMPRESA I.2

Il presente documento è composta da n. _____ pagine.

1. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____

Firma _____

2. Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

3. Il rappresentante per la sicurezza:

☐ non formula proposte a riguardo;

☐ formula proposte a riguardo _____

Data _____

Firma del RLS _____

I Lavoratori Autonomi per presa Visione e partecipazione alla riunione di coordinamento

Nominativo: _____

data _____

FIRMA _____

Nominativo: _____

data _____

FIRMA _____